

Un fantastico anello di fuoco

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2005

La delusione di chi lunedì scorso non ha potuto vedere l'eclisse di sole a causa delle nubi che hanno nascosto il fenomeno nei cieli del Varesotto, potrà essere mitigata questa sera, grazie ad una conferenza in programma **alle 21 a Tradate, a Villa Truffini**, durante la quale gli studiosi del **Gat-Gruppo Astronomico Tradatese** illustreranno le prime osservazioni sull'eclisse anulare e mostreranno molte immagini suggestive registrate in Spagna, dove l'eclisse ha dato il meglio di sé.

In effetti non poteva avere esito migliore la spedizione in Spagna del Gat per studiare da un punto di osservazione ottimale la grande eclisse anulare. Gli studiosi tradatesi confluirono in Spagna erano una cinquantina, arrivati sul posto in gran parte con un pulman stracarico di strumenti, ma anche con auto ed aereo. Alla spedizione si sono uniti anche astrofili di Roma, Venezia, Mantova, Genova, venendo appositamente a Tradate.

"Il sito scelto per l'osservazione è stato principalmente Manuel, un piccolo villaggio situato 50 km a sud di Valencia, immerso in una sterminata distesa di piantagioni di aranci – spiega **Cesare Guaita, presidente del Gat** – qui, alle 11,02 e per 4 minuti, la Luna si è venuta a trovare esattamente al centro del Sole, creando un effetto semplicemente da vertigine, irreali e fantastico".

L'eclisse anulare di Sole si verifica quando quando la Luna, trovandosi alla massima distanza dalla Terra, presenta una dimensione leggermente minore del disco solare. Col risultato che, nel momento della totalità, si disegna nel cielo un suggestivo **"anello di fuoco"**.

"I rischi metereologici c'erano eccome – prosegue Guaita – ma siamo stati fortunati a scegliere Valencia come luogo per osservare l'ultima eclisse anulare di Sole di questo secolo sull'Europa. Abbiamo avuto una giornata davvero fantastica, con un cielo terso ed incredibilmente limpido. Questo ci ha permesso di vivere una giornata davvero memorabile, diversamente da quanto è avvenuto in Lombardia".

Proprio grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli, anche i risultati scientifici ottenuti dagli astronomi tradatesi sono stati molto importanti sia dal punto di vista fotografico (splendida tutta l'eclisse in un unico fotogramma realizzata da Roberto e Maria Crippa) che cinematografico (affascinanti le riprese con telecamera realizzate da Lorenzo Comolli, da Giuseppe Merlino assieme ad Anna Guaita).

Molto importanti anche le **misure metereologiche**, realizzate da Piermario Ardizio, che spiega: "A causa del sottilissimo anello di Sole rimasto scoperto, la luminosità è scesa solo del 40% (la stessa differenza tra un giorno di Sole e un giorno di pioggia, ma il tutto verificatosi all'improvviso). La cosa che ci ha maggiormente sorpreso è stato il calo di temperatura in piena anularità. Faceva freddo, come mai provammo nelle sei altre eclissi che avevamo seguito in precedenza. Pensiamo che questo sia dovuto al normale calo di temperatura di 3-4°C di ogni eclisse, cui si è sovrapposto un aumento davvero anomalo dell'umidità ambiente, che è passata dal 40 al 70% in piena anularità".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it